

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO DEL CORPO FORESTALE
AREA 2 – COORDINAMENTO E GESTIONE DEL
CORPO FORESTALE –
U.O. 4 “ATTIVITA’ DI PROTEZIONE CIVILE”
IL DIRIGENTE GENERALE
VIA UGO LA MALFA 87/89 – 90146 PALERMO

Prot. n.909

del 04/01/2019

Oggetto: Circolare Meteomont - Avvio attività 2018-2019 di rilevamento manuale, monitoraggio meteonivometrico ed elaborazione del Bollettino invernale di pericolo neve e valanghe.

Allegati n. 1 scheda segnalazione valanghe

- Ai Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste
Catania – Messina - Palermo
- Ai Distaccamenti Forestali di
Adrano (Ct) - Bronte (Ct) - Etna (Ct) - Nicolosi (Ct)
Linguaglossa (Ct) - Randazzo (Ct) - Zafferana (Ct)
Capizzi (Me) - Cesarò (Me) - Floresta (Me) Galati
Mamertino (Me) - Militello Rosmarino (Me) -
Mistretta (Me) - S. Fratello (Me) - Tortorici Me) -
Petràlia Sottana (Pa) - Castellana Sicula (Pa) -
Collesano (Pa) - Madonie (Pa) - Castelbuono (Pa) -
Polizzi Generosa (Pa)
- Al Servizio 4 Antincendio Boschivo
- e, p. c. Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
II Reparto - SM - Ufficio Operazioni -
Sala Operativa Operativa -
3^ Sezione "Servizio Meteomont"
Viale Romania, 45 – 00197 - ROMA
mail pec: meteomont@pec.carabinieri.it

Con riferimento all'oggetto, nelle more della stipula della nuova convenzione con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viste le condizioni di innevamento sui comprensori montani della Sicilia, in relazione all'attivazione da parte del Meteomont nazionale della stagione di rilevamento nella dorsale appenninica, si comunica che in data 7 gennaio c.a. è previsto, anche per la Sicilia, l'avvio delle attività Meteomont di rilevamento meteonivometrico e di emissione bollettino in formato invernale per la stagione 2018-2019.

In analogia alla precedente campagna Meteomont si ritiene opportuno, in appresso, specificare gli aspetti tecnico-organizzativi.

Il Personale del C.F.R.S. impegnato nelle attività Meteomont, oltre al Dirigente responsabile dell'Area 2 Coordinamento e Gestione Corpo Forestale ed al Dirigente della U.O. 4, coordinatore delle attività del Servizio Meteomont, è il seguente:

Il Personale addetto allo svolgimento delle funzioni del Centro Settore Meteomont - Regione Siciliana di Palermo è così articolato:

Presso il Comando del Corpo Forestale della R.S.:

- Isp. F.le Li Pira Stefano – Osservatore meteonivometrico.

Personale addetto alle attività di rilevamento meteonivologico presso i comprensori montani Etna, Madonie e Nebrodi:

Distaccamento Soccorso Montano e Protezione Civile Etna

- Isp.Sup. F.le Stagnitta Antonino (Esperto Neve e Valanghe);
- Isp.Sup. F.le Turrisi Antonino (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Soccorso Montano e Protezione Civile Madonie .

- Comm. Sup. F.le Zafonte Calogero (Osservatore Meteomont);
- Comm. Sup. F.le Di Gangi Antonino (Osservatore Meteomont);
- Isp.Sup. F.le Bonfiglio Rosario (Osservatore Meteomont);
- Isp.Sup. F.le Cascio Salvatore (Esperto Neve e Valanghe);
- Isp.Sup. F.le Di Stefano Santo (Osservatore Meteomont);
- Isp.Sup. F.le Li Sacchi Giuseppe (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Cesarò (Me)

- Isp.Sup. F.le Polizzi Silvestro (Osservatore Meteomont);
- Isp.Sup. F.le Saraniti Anna (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Militello Rosmarino (Me)

- Isp.Sup. F.le Lo Giusto Giuseppe (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale S. Fratello (Me)

- Isp.Sup. F.le Manasseri Filadelfio (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Polizzi Generosa (Pa)

- Isp.Sup. F.le. Macaluso Antonino (Esperto Neve e Valanghe);
- Isp.Sup. F.le Zafonte Antonio (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Linguaglossa (Ct)

- Isp.Sup. F.le Falanghella Giovanni (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Adrano (Ct)

- Isp.Sup. F.le Liotta Roberto (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Zafferana Etnea (Ct)

- Isp.Sup. F.le Di Prima Giuseppe (Osservatore Meteomont).

Distaccamento Forestale Giarre (CT)

- Isp.Sup. F.le Strano Maurizio (Osservatore Meteomont).

Il territorio regionale di interesse Meteomont è ascritto al Settore n.6. Comprende tre sottosettori (Etna, Madonie e Nebrodi), di seguito descritti, che in relazione all'afflusso dell'utenza ed alla consistente permanenza del manto nevoso possono essere considerati come i principali della Sicilia, nel loro insieme fanno parte del Sistema Meteomont Nazionale.

L'attività Meteomont, curata dal personale forestale di cui sopra, nei diversi complessi montani, consiste nel rilevamento dei dati nelle stazioni manuali meteonivometriche e nell'osservazione dei caratteri di stabilità del manto nevoso nei vari versanti dei relativi territori di competenza.

In dettaglio i complessi Montani (sottosettori) e le relative Stazioni Meteonivometriche manuali di riferimento sono:

SOTTOSETTORE ETNA

- Stazione Meteonivometrica "Etna Nord" – località "Monte Conca" – Comune di Linguaglossa (Ct);
- Stazione Meteonivometrica "Etna Sud" – località "Rifugio Sapienza" – Comune di Nicolosi (Ct).

SOTTOSETTORE MADONIE

- Stazione Meteonivometrica "Madonie" - località "Piano Battaglia" – Comune di Petralia Sottana (Pa).

SOTTOSETTORE NEBRODI

- Stazione Meteonivometrica "Nebrodi Ovest" località "Sella Maria" – Comune di Cesarò (Me).

I dati rilevati nelle stazioni meteonivometriche vengono elaborati giornalmente dal personale specializzato del C.F.R.S. che svolge le attività di competenza del Centro Settore Meteomont Sicilia (CSM), con sede presso il Comando in Via Ugo La Malfa 87-89 a Palermo, in seno all'U.O. n. 4 in intestazione, cell. serv. Isp. Sup. F.le Stefano LI PIRA n. 3394814204, posta elettronica: meteomont.foreste@regione.sicilia.it.

Tale personale provvede alla compilazione del Bollettino Meteomont per la Sicilia che, dopo la formale approvazione del responsabile "Previsore" nazionale Meteomont, viene pubblicato sul sito web "www.meteomont.gov.it".

Inoltre, lo stesso personale del CSM Sicilia ha anche il compito di fornire il necessario supporto tecnico ai rilevatori in montagna e di curare gli aspetti relativi all'informazione dell'utenza in sinergia con tutti i Distaccamenti Forestali della regione e, in particolare, con quelli la cui giurisdizione rientra nei complessi montani monitorati.

Le attività di coordinamento nazionale di redazione e pubblicazione del Bollettino nazionale Meteomont sono svolte dalla Sala Operativa nazionale Meteomont del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri con sede in Viale Romania 45, 00197 Roma con recapito telefonico 0680982166.

In considerazione della riduzione di personale determinatasi presso il predetto CSM Sicilia, il Bollettino Meteomont per la Sicilia verrà emesso tutti i giorni dal lunedì al venerdì. In particolare il bollettino emesso il venerdì avrà una validità di 72 ore, con successiva emissione il lunedì seguente, quello emesso nelle giornate pre-festive avrà validità di 48-72 ore (a secondo di una o due festività consecutive) ed il successivo verrà emesso la prima giornata lavorativa successiva alla festività.

Al fine di garantire la continuità giornaliera di compilazione del Bollettino Meteomont, le unità di personale in servizio presso i Distaccamenti di Soccorso Montano e Protezione Civile Etna e Madonie, qualificati Esperto Neve e Valanghe, potranno partecipare ad attività di affiancamento e/o collaborazione al personale che svolge le attività attinenti al Centro Settore Sicilia.

L'affidabilità e l'attendibilità del Bollettino Meteomont dipendono dalla precisione, accuratezza e continuità con cui si effettua il rilevamento dei dati, nonché dalla tempestività con la quale detti dati vengono trasmessi al Centro Settore dai diversi Distaccamenti Forestali.

Gli obiettivi principali del Servizio Meteomont sono:

- il monitoraggio e la previsione dei pericoli e dei rischi naturali peculiari della montagna;
- l'invio dei dati meteonivologici, per gli aspetti legati al rischio neve, al Centro Funzionale Decentrato Multirischi (CFMDI) del Dip.to Reg.le della P.C. Regione Sicilia;
- l'adeguata informazione all'utenza circa le condizioni del manto nevoso;
- la segnalazione delle norme di sicurezza da adottare nello svolgimento di attività escursionistiche al di fuori delle piste battute.

I dati meteonivometrici verranno rilevati quotidianamente dal personale qualificato Meteomont, addetto alle diverse Stazioni Meteonivometriche, anche nei giorni prefestivi e festivi. Come da procedura standard, si sottolinea la necessità che la modulistica Meteomont, "Mod. 1", compilata in ogni sua parte, sia trasmessa (informaticamente a mezzo "palmare", via mail e/o straordinariamente via fax) **entro e non oltre le ore 09.00 di ciascun giorno.**

Qualora si manifestino problemi di natura meteorologica come bufere di neve, strade chiuse per neve od altro, per cui sia impossibile effettuare il rilevamento dei dati, il "Mod. 1" verrà trasmesso con l'annotazione del codice "999".

Contrariamente, nel caso in cui l'impossibilità di rilevare i dati sia connessa ad altri servizi istituzionali urgenti, il "Mod. 1" verrà trasmesso comunque ma con l'annotazione del codice "777".

In questo caso rimarrà a carico del Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di competenza informare tempestivamente l'Unità Operativa n.4 dell'Area 2, circa le motivazioni ostative allo svolgimento delle attività Meteomont.

In linea con gli obiettivi principali del servizio Meteomont, i Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste in indirizzo provvederanno affinché le attività di rilevamento meteonivometrico siano regolarmente assicurate con l'impiego turnato di tutto il personale qualificato a disposizione.

I "Mod. 1", opportunamente compilati, qualora trasmessi in modalità diversa da quella informatica al Centro Settore Meteomont per la Sicilia, verranno inseriti dal personale addetto, previo controllo dell'attendibilità, nel Sistema Informativo per la Montagna (SIM) entro le ore 10.00 antimeridiane di ciascun giorno di rilevamento.

I rilevamenti effettuati nelle giornate di sabato e domenica, non inviati in automatico con i palmari di servizio, verranno inseriti dal suddetto personale il primo giorno lavorativo successivo.

I dati relativi alle prove stratigrafiche e penetrometriche (Mod. 2 - 3), verranno rilevati, di norma, ogni mercoledì mattina quando l'altezza totale del manto nevoso sia uguale o superiore a venti centimetri.

Qualora, per qualsiasi motivo, le predette prove non siano state effettuate nel giorno previsto, le stesse verranno eseguite il giorno successivo o comunque il primo giorno utile a tale scopo.

In aggiunta ai rilevamenti effettuati ordinariamente, ad integrazione delle informazioni relative alla consistenza e la stabilità del manto nevoso, qualora il personale Meteomont del Distaccamento Forestale lo ritenga opportuno o quando richiesto dal personale del Centro Settore Meteomont per la Sicilia, in altri giorni ed in luoghi diversi del comprensorio montano di competenza, dovranno essere eseguiti rilevamenti fuori campo, in particolare il personale Esperto Neve e Valanghe effettuerà prove specifiche di stabilità quali "il blocco di scivolamento" (Mod. 4 bis).

Le attività descritte in detti quadri, qualora non già prescritte, sono da considerarsi ad eventuale integrazione di quelle ordinarie.

Attività ottimali di misura e osservazioni tipiche del grado di pericolo valanghe 1				
PARAMETRO DA RILEVARE	DOVE	PERIODICITA' Misura/Osservazione	MODALITA' ESECUTIVE	TIPOLOGIA DI ELABORAZIONE E/O ANALISI
Cumulo di neve fresca nelle 24 ore	Stazioni Meteoronivometriche	Giornaliera (entro le ore 09:00 di ciascun giorno)	Misura su tavoletta da neve	Valutazione ed archiviazione del dato
Attività valanghiva	Dai punti di osservazione fissi all'interno di ciascun complesso montano	Giornaliera (entro le ore 09:00 di ciascun giorno)	Descrizione valanghe osservate (tipologia, frequenza, dimensioni, cause del distacco, spessori al distacco)	Valutazione ed archiviazione del dato
Accumuli da vento o stima del vento in quota	Dai punti di osservazione fissi adibiti al tipo di osservazione	Giornaliera (entro le ore 09:00 di ciascun giorno)	Lettura con binocolo su aste graduate o osservazione degli effetti del vento	Valutazione ed archiviazione del dato
Parametri vari (a seconda della configurazione)	Eventuali stazioni meteoronivometriche Automatiche	In continuo con tempi di interrogazione prefissati (es. 1 ora)	Acquisizione dati presso la Centro Settore	Valutazione ed archiviazione dei dati

Attività ottimali di misura e osservazioni tipiche del grado di pericolo valanghe 2				
PARAMETRO	DOVE	PERIODICITA' Misura/Osservazione	MODALITA' ESECUTIVE	TIPOLOGIA DI ELABORAZIONE E/O ANALISI
Cumulo di neve fresca	Presso le Stazioni meteoronivometriche	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Misura su tavoletta da neve	Archiviazione dato, valutazione incrementi e intensità della precipitazione

Attività valanghiva	Dai punti di osservazione fissi all'interno di ciascun complesso montano	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Descrizione valanghe osservate (tipologia, frequenza, dimensioni, cause del distacco, spessori al distacco)	Valutazione ed archiviazione dato
Accumuli da vento o stima del vento in quota	Dai punti di osservazione fissi adibiti al tipo di osservazione	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Lettura con binocolo su aste graduate o osservazione degli effetti del vento	Archiviazione dato, valutazione accumuli
Temperatura dell'aria (solo per situazioni primaverili)	Presso le stazioni meteorologiche tradizionali (campi di neve)	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Lettura termometro o scarico dati (valore puntuale, min, max) da stazione temporanea	Archiviazione dato, analisi andamento termico
Profili della neve	Presso i Campi neve occasionali all'interno di ciascun complesso montano	Giornaliera (entro le ore 09:00; dalle ore 12:00 alle 15:00)	Profilo della neve convenzionale (prova penetrometrica, analisi degli strati)	Archiviazione dato, analisi profili
Test di stabilità	Presso i Campi neve occasionali all'interno di ciascun complesso montano	Giornaliera (entro le ore 09:00)	Blocco di slittamento o test di compressione	Archiviazione dato, analisi stabilità
Parametri vari (a seconda della configurazione)	Eventuali Stazioni meteorologiche Automatiche	In continuo con i tempi di interrogazione prefissati (es. 1 ora)	Acquisizione dati presso il Centro Settore	Valutazione ed archiviazione dati

Attività ottimali di misura e osservazione tipiche per gradi di pericolo valanghe 3-4-5

PARAMETRO	DOVE	PERIODICITA' Misura/Osservazione	MODALITA' ESECUTIVE	TIPOLOGIA DI ELABORAZIONE E/O ANALISI
Cumulo di neve fresca	Presso le Stazioni meteorologiche	Tre volte al giorno (ore 09:00, ore 12:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Misura su tavoletta da neve	Archiviazione dato, valutazione incrementi e intensità della precipitazione
Attività valanghiva	Dai punti di osservazione fissi (se possibile) o da qualsiasi altro punto	Monitoraggio continuo	Descrizione valanghe osservate (tipologia, frequenza, dimensioni, cause del distacco, spessori al distacco)	Valutazione ed archiviazione dato
Accumuli da vento o stima del vento in quota	Dai punti di osservazione fissi (se possibile) adibiti al tipo di osservazione	Monitoraggio continuo	Lettura con binocolo su aste graduate (se possibile) o osservazione degli effetti del vento	Archiviazione dato, valutazione accumuli
Temperatura dell'aria	Presso le stazioni meteorologiche di ciascun complesso montano	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Lettura termometro o scarico dati (valore puntuale, min max) da stazione temporanea	Archiviazione dato, analisi andamento termico
Profili della neve	Presso i Campi neve occasionali all'interno di ciascuna area valanghiva omogenea	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun giorno)	Profilo della neve convenzionale (prova penetrometrica, analisi degli strati)	Archiviazione dato, analisi profili
Test di stabilità	Presso i Campi neve occasionali all'interno di	Due volte al giorno (ore 09:00 e ore 15:00 di ciascun	Blocco di slittamento o test di compressione	Archiviazione dato, analisi stabilità

	ciascun complesso montano	giorno)		
Parametri vari (a seconda della configurazione)	Eventuali Stazioni meteonivometriche Automatiche	In continuo con i tempi di interrogazione prefissati (es. 1 ora)	Acquisizione dati presso il Centro Settore	Valutazione ed archiviazione dati

Per ogni segnalazione di fenomeno valanghivo significativo nel comprensorio montano della propria giurisdizione (danni a strutture, infrastrutture, persone, vittime etc.), tutti i Distaccamenti Forestali in indirizzo, sono tenuti a darne tempestiva ed urgente comunicazione al C.O.P. di competenza.

Il C.O.P. interessato attiverà le procedure previste per gli eventi di Protezione Civile informando le Istituzioni locali e provinciali competenti, nonché, in relazione alle necessità del caso, l'eventuale intervento sul posto da parte di ulteriori unità operative del C.F.R.S.

Tale intervento sarà compatibile con le condizioni meteorologiche in atto, con le capacità individuali di movimento in ambiente innevato del personale che, in ogni caso, opererà sempre in condizioni di sicurezza, in coordinamento con le altre forze operative eventualmente presenti sul luogo dell'evento.

Successivamente ne darà immediata comunicazione alla Sala Operativa Regionale del C.F.R.S. ed al personale del Centro Settore Meteomont per la Sicilia.

Il Distaccamento Forestale di competenza procederà, per ogni singolo evento, alla compilazione della relativa scheda di segnalazione valanga (vedi allegato in forma elettronica), al fine di evitare di perdere informazioni fondamentali richieste dalla stessa scheda, entro lo stesso giorno dell'avvenuta conoscenza o comunque senza ritardo.

Dal punto di vista tecnico, i rilievi meteonivometrici saranno effettuati secondo le prescrizioni dettate dal "Codice Meteonivometrico - Edizione 2009" e dei modelli ad esso annessi.

Eventuali aggiornamenti e/o integrazioni saranno opportunamente comunicate.

Il personale che svolge le attività di Centro Settore Meteomont Sicilia procederà al controllo dei dati trasmessi giornalmente dalle diverse stazioni in modalità informatica.

In caso di ricezione dei dati rilevati in modalità diversa da quella informatica, lo stesso personale ne curerà, sempre entro le ore 10.00 di ciascun giorno, il controllo e l'inserimento sul SIM (Sistema Informativo della Montagna).

In ogni caso, entro le ore 13.00, procederà alla compilazione del Bollettino Nazionale Meteomont per la Regione Sicilia.

In tal modo, la Sala Previsori Meteomont di Roma potrà procedere, entro le ore 14.00 dello stesso giorno, previa verifica e supervisione, all'approvazione dell'elaborato compilato ed alla relativa pubblicazione sul sito nazionale Meteomont.

Nel caso in cui venga riscontrato un FERMO nella procedura di elaborazione automatica del Bollettino (inaccessibilità al SIM) il personale addetto alle funzioni del Centro Settore per la Sicilia, procederà a compilare il bollettino con la procedura manuale con la collaborazione del personale in servizio presso la Sala Previsori Meteomont di Roma.

Il personale del Centro Settore Sicilia, che dovrà fornire il necessario supporto tecnico alle articolazioni periferiche addette al Servizio Meteomont, realizzerà, periodicamente, sopralluoghi finalizzati a conoscere il territorio montano innevato al fine di verificare direttamente le condizioni meteonivologiche e di stabilità del manto nevoso, con l'ausilio ed il supporto del personale del Distaccamento Forestale territorialmente interessato.

Tali sopralluoghi permetteranno di uniformare le procedure di rilevamento meteonivometrico poste in essere da tutto il personale addetto al Meteomont in servizio presso le diverse Stazioni meteonivometriche della Sicilia, rendendo possibile l'elaborazione di un bollettino più dettagliato ed affidabile.

Il Personale qualificato Esperto Neve e Valanghe, assicurerà, per quanto possibile e secondo turni adeguati, la continua disponibilità delle competenze professionali acquisite.

Al fine di approfondire ed analizzare eventuali problematiche tecnico-operative, l'Unità Operativa dell'Area 2 Coordinamento Corpo Forestale, che dirige l'attività, organizzerà delle riunioni con il personale impegnato nel servizio Meteomont per la Sicilia.

Gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste provvederanno a disporre gli ulteriori aspetti di dettaglio e di competenza, evidenziando che nella predisposizione dei servizi di pertinenza dei Distaccamenti F.li, qualora se ne ravvisi la necessità, provvedano a supportare le attività di rilevazione dei dati nivometrici con le unità di personale presenti sul territorio e dotati di adeguata qualifica; inoltre cureranno la massima diffusione del Bollettino Meteomont per la Sicilia, segnalando, tempestivamente, la necessità di aggiornamento dell'elenco degli indirizzi di posta elettronica delle istituzioni, enti, organizzazioni e centri montani di utenza, per l'attività di divulgazione giornaliera del suddetto bollettino curata dal personale in servizio presso il Centro Settore Sicilia.

I responsabili dei distaccamenti Forestali ed i distaccamenti di Soccorso Montano e Protezione Civile in indirizzo, assicureranno giornalmente che tutto il personale addetto prenda visione del Bollettino Meteomont per la Sicilia e del grado di pericolo valanghe e/o di rischio neve attribuito al comprensorio montano di competenza, annotando sul brogliaccio di servizio l'insieme delle attività di rilevamento Meteomont svolte e delle osservazioni effettuate.

F.to

Il Dirigente Generale
Dott. Filippo Principato

